INCISIONE Domani allo Spazio Bpl la presentazione della 22esima "Cartella"

La forza della grande arte dentro le stanze della grafica

Acqueforti e acquetinte, puntesecche e xilografie: quattro artisti ospiti dell'associazione Monsignor Quartieri

di Marina Arensi

La grafica originale d'autore: un'espressione d'arte meno popolare e per qualcuno meno attraente rispetto alla pittura e alla scultura. Ma, spesso, solo a causa della ridotta conoscenza dei procedimenti di acqueforti e acquetinte, puntesecche e xilografie che invece, una volta decifrate, continuano a sprigionare la forza fascinatrice che avvinse tanti grandi dell'arte, per gli inesauribili esiti espressivi consentiti da strumenti, inchiostri e morsure, accordati dalla sensibilità dell'artista. Un contributo che della grafica d'arte dimostra la vitalità, a distanza di secoli dalla sua nascita in epoca rinascimentale, e che intende diffonderne la conoscenza, viene dall'iniziativa annuale dell'associazione Monsignor Quartieri con la realizzazione di una cartella di incisioni firmate da autori del panorama italiano contemporaneo. La presentazione dell'edizione 2017 sarà curata domani (alle 16) dal professor Walter Pazzaia, nel primo evento collaterale alla mostra "Le stanze della grafica d'arte" in atto allo Spazio Bipielle. Qui, nella "stanza" dedicata agli incisori in attività, espongono quindici opere ciascuno gli autori della cartella: Gianfranco Dal Pra di Piove di Sacco, Giancarlo Pozzi di Castellanza, Francesco Geronazzo di Treviso e Paola Ginepri di Genova. Il mulino di San Rocco a Dovera il titolo del lavoro di Dal Pra che fissa l'anima carica di tempo di un luogo alle porte di Lodi, attraverso le tecniche calcografiche dell'acquaforte e dell'acquatinta. È soprattutto quest'ultima, protagonista nei morbidi contrasti chiaroscurali visibili in mostra specie negli scorci di boschi, a caratterizzare la sua personalità incisoria. Le stesse tecniche, impie-



Giancarlo Pozzi illustra alcune delle grafiche esposte allo Spazio Bipielle Arte di Lodi

gate secondo intendimenti stilistici completamente differenti, sono nell'opera Messaggi di Pozzi, che raccoglie echi surrealisti interpretando visioni del reale in forme di vago richiamo geometrico, tra simbologie e strutture archetipe. È invece soprattutto la punta secca che incide direttamente la lastra senza la mediazione delle morsure, a personalizzare la produzione di Geronazzo, che alla cartella consegna però

un'acquaforte: Forma, emblematica del suo studio sulle strutture della natura. Ancora all'acquaforte è incisa con segni brevi o puntinati la Riviera ligure della Ginepri, che racconta l'attrazione per il paesaggio cercandone i dati luministici.

XXII Cartella di incisioni

Associazione Monsignor Quartieri Lodi, sabato, ore 16. Lodi, Spazio Bipielle